

## DECRETO DI APPROVAZIONE DEL CONTRATTO

Affidamento in regime di *in house providing* di servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici dell'Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia per un periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.

### LA DIRETTRICE DEL VITTORIANO E PALAZZO VENEZIA

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante *Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*;

**VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante *Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*;

**VISTA** la L. n. 241/1990 e s.m.i., recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativo*;

**VISTO** il D.Lgs. n. 368/1998 e s.m.i., recante *Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali*;

**VISTO** il D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

**VISTO** il D.P.C.M. 15 marzo 2024 n. 57 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance) che all'art. 24 indica il Vittoriano e Palazzo Venezia quale ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero, dotato di autonomia speciale, ovvero di autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile (di seguito, anche Istituto);

**VISTO** il D.M. 23 dicembre 2014 e s.m.i., recante *Organizzazione e funzionamento dei musei statali*;

**VISTO** il D.P.C.M. 2 novembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 1° febbraio 2021 al n.174, che attribuisce alla Dott.ssa Edith Gabrielli l'incarico di Direttrice del Vittoriano e Palazzo Venezia;

**VISTO** il D.M. 5 gennaio 2021, n. 3, con il quale è nominato il Consiglio di Amministrazione;

**VISTO** l'art. 26 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante *Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*, il quale prevede che, al fine di garantire la continuità occupazionale del personale impiegato in Ales S.p.A., la partecipazione azionaria precedentemente detenuta da Italia Lavoro S.p.A. in Ales S.p.A. medesima è stata trasferita al Ministero;

**VISTO** lo Statuto di Ales S.p.A., ed in particolare l'articolo 3 che prevede, tra l'altro, che la Società Ales “*svolge, prevalentemente per il MiBACT e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso, l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale ed internazionale (...) a titolo indicativo e non esaustivo, e sempre nel perseguimento delle finalità istituzionali del MiBACT, le seguenti attività: (...) servizi generali amministrativi, di informatizzazione gestionale, di assistenza e sviluppo informatico etc. e servizi tecnici di supporto alle attività del MiBACT e sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del MiBACT*”;

**CONSIDERATO** che il Ministero, giusta previsione contenuta nello Statuto di Ales S.p.A. all'art. 19, esercita, nei confronti della stessa Ales “*un'attività di controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi direttamente svolti*”;

**VISTO** l'art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 e l'art. 5, commi 1 e 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernenti i requisiti per la sussistenza della “*relazione in house*”;

**CONSIDERATO** che Ales S.p.A., in ragione della citata normativa e previsione statutaria, è configurata come società strumentale, *in house*, del Ministero;

**VISTI** gli art. 192 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e art. 7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che prevedono la possibilità di effettuare affidamenti diretti alle società *in house* per le Amministrazioni aggiudicatrici e gli Enti aggiudicatori iscritti nell'elenco costituito presso l'ANAC ai sensi del medesimo comma, previa verifica della sussistenza dei requisiti richiesti secondo le modalità e i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto;

**VISTE** le Linee guida n. 7 del 7 marzo 2017, disciplinanti il procedimento per l'iscrizione nel predetto elenco, il cui punto 9.2 prevede che “*a partire da 90 (novanta) giorni dopo l'entrata in vigore delle linee guida i soggetti di cui al punto 3 possono presentare all'Autorità la domanda di iscrizione nell'Elenco e a far data da tale momento la presentazione della domanda di iscrizione costituirà presupposto legittimante l'affidamento in house*”, mentre il punto 5.3 specifica che “*la domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori di effettuare sotto la propria responsabilità affidamenti diretti dei contratti all'organismo in house, così come prescritto dall'art. 5, comma 1, del Codice dei contratti pubblici*”;

**CONSIDERATO** che Ales S.p.A., in ragione della citata normativa e previsione statutaria, è configurata come società strumentale, *in house*, del Ministero della Cultura;

**CONSIDERATO** che il Ministero della Cultura ha provveduto a richiedere all'ANAC l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36;

**ATTESO** che, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, *“le stazioni appaltanti e gli Enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture nel rito dei principi di cui agli artt. 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli Enti concedenti adottano, per ciascun affidamento, un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato”*;

**VISTA** la domanda n. 679, effettuata dal Ministero della Cultura mediante l'applicativo reso disponibile sul portale dell'ANAC, per l'iscrizione nel suddetto Elenco, prot. ANAC 28984 del 3 aprile 2018;

**VISTO** l'atto di indirizzo nei confronti della Ales S.p.A. di cui al Decreto del Direttore Generale per il Bilancio del 24 gennaio 2017, concernente i *“Parametri di congruità economica dei servizi svolti presso il MiBACT”*;

**VISTA** l'iscrizione del Ministero della Cultura nell'elenco tenuto dall'ANAC delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, avvenuta in data 14 novembre 2019;

**VISTO** l'art. 1-ter comma 1 del D.L. 21 settembre 2019, n. 104 secondo cui *“Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, verificata l'impossibilità di utilizzare il proprio personale dipendente, è autorizzato ad avvalersi della società Ales Spa per lo svolgimento delle attività di accoglienza e vigilanza nei musei, nei parchi archeologici statali nonché negli altri istituti e luoghi della cultura e delle attività di supporto tecnico, amministrativo e contabile, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali autorizzate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 giugno 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 202 del 29 agosto 2019, e comunque fino al 31 dicembre 2025 e delle ulteriori procedure necessarie a soddisfare il fabbisogno di personale del Ministero da impiegare in tali attività”*;

**VISTO** il Decreto Legge 1° marzo 2021, n. 22 recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* (G.U. n. 51 del 1° marzo 2021);

**VISTO** l'art. 1 *ter* del D.L. 21 settembre 2019, n. 104, conv. in L. 18 novembre 2019 n. 132;

**VISTE** le Circolari n. 44 del 30 settembre 2022 e n. 11 del 31 marzo 2023 del Segretario Generale, aventi ad oggetto le indicazioni operative per la *“Stipula contratti con Ales S.p.A.”*

**VISTO** che la sopra menzionata Circolare n. 44 del 30 settembre 2022 del Segretario Generale prevede *inter alia* che “ciascun Centro di Responsabilità ed Istituto autonomo che intenda acquistare uno specifico servizio dalla predetta società deve porre in essere l’attività di verifica prescritta dall’art. 1-ter del D.L. 21.9.2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 18.11.2019 n. 132, accertando l’impossibilità di utilizzare il personale dipendente dell’Istituto e, solo in caso di esito negativo di tale verifica, si potrà procedere alla formulazione di un invito alla presentazione di un’offerta preliminare alla società Ales S.p.a. per i servizi necessari”;

**VISTO** che la sopra menzionata Circolare n. 11 del 31 marzo 2023 del Segretario Generale prevede *inter alia* che “la sopracitata verifica dovrà esser posta in essere dai singoli Centri di Responsabilità amministrativa, attraverso la pubblicazione, sul portale istituzionale RPV, di appositi interpelli rivolti a tutto il personale assegnato allo specifico CDR ed alla eventuale periferia afferente. Per quanto riguarda gli Istituti autonomi afferenti ad ogni CDR, questi dovranno chiedere, al Centro di Responsabilità amministrativa cui afferiscono, di porre in essere la predetta attività di verifica”;

**VISTA** le note prot. n. 2890 del 2 ottobre 2024, e prot. n. 2891 del 2 ottobre 2024 con cui l’Amministrazione chiedeva al Dipartimento per la Valorizzazione del patrimonio culturale e alla Direzione Generale Musei, individuate quale Centro di Responsabilità di Riferimento, di voler procedere alla pubblicazione dell’interpello volto a verificare la disponibilità di professionalità in servizio presso l’Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia da impiegare in attività tecnico specialistiche ulteriori rispetto a quelle già svolte, per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici dell’Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia;

**VISTE** le circolari di interpello n. 129 del 3 ottobre 2024 e n. 131 dell’8 ottobre 2024 pubblicate dalla Direzione Generale Musei volte a verificare la disponibilità del personale interno al Ministero, idoneo a prestare servizio presso il Vittoriano e Palazzo Venezia (compresa la Biblioteca di Archeologia e Storia dell’Arte);

**VISTA** le note prot. n. 18197 del 15 ottobre 2024, acquisita agli atti d’ufficio con prot. n. 3066 del 15 ottobre 2024, e prot. n. 18616 del 21 ottobre 2024, acquisita agli atti d’ufficio con prot. n. 3190 del 21 ottobre 2024, con cui la Direzione Generale Musei comunicava l’esito negativo delle procedure di interpello finalizzate all’individuazione di n. 4 unità di personale per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici dell’Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia;

**VISTO** il contratto stipulato in data 11 maggio 2024 tra l’Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia e la Ales S.p.A. avente ad oggetto l’erogazione di “Servizi di supporto finalizzati realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per il Vittoriano e Palazzo Venezia”, con termine al 31 dicembre 2024;

**VALUTATA** la necessità per l’Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia di continuare a disporre dei servizi già erogati da Ales S.p.A. per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale dell’Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia;

**CONSIDERATO** che l'utilizzo di Ales S.p.A. in luogo dell'affidamento a privati contraenti a mezzo di procedure di gara, già verificato nell'ambito del settore in questione, consente all'Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia un'economia di spesa e implementa l'efficacia generale e il buon andamento dell'azione amministrativa;

**CONSIDERATO** che il servizio di cui al presente provvedimento graverà sul Cap. 113200 - 1.03.02.13.999 – “*Altri servizi ausiliari n.a.c.*”;

**DATO ATTO** che la Responsabile Unica del Progetto (R.U.P.), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 è la Dott.ssa Edith Gabrielli;

**VISTA** la nota prot. n. 25177 del 21 novembre 2024, con cui il Direttore Generale del Bilancio ha trasmesso il parere favorevole del Comitato per l'esercizio dell'attività di controllo analogo;

**VISTA** la nota prot. n. 3807 del 21 novembre 2024, con cui l'Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia ha inviato ad Ales S.p.A. il contratto e il relativo disciplinare tecnico sottoscritti.

#### **DECRETA**

- a) la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- b) l'approvazione del contratto tra l'Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia e Ales S.p.A. relativo al progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici dell'Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia per un periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025;
- c) il valore complessivo del contratto è pari ad euro 200.017,68 (duecentomiladiciassette/68) oltre IVA di legge pari ad euro 44.003,88, per un impegno complessivo per questa amministrazione pari ad euro 244.021,56 (duecentoquarantaquattromilaventuno/56);
- d) il pagamento sarà effettuato con i fondi di cui al Cap. 113200 – 1.03.02.13.999 – “*Altri servizi ausiliari n.a.c.*”

La Direttrice Generale  
Dott.ssa Edith Gabrielli